



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

Il Commissione Consiliare POLITICHE ECONOMICHE

Tributi, Turismo, Servizi tariffati, Enti economici, S.I.T., Commercio e attività produttive,
Lavoro, Patrimonio, Polo catastale, Politiche dell'innovazione

Verbale n. 2 del 13 aprile 2012

L'anno 2012, il giorno 13 del mese di aprile alle ore 16,45, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Evghenie, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala Gruppi di palazzo Moroni, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
EVGHENIE Nona	Presidente	P	SALMASO Alberto	Capogruppo	P
CUSUMANO Vincenzo	V.Presidente	P	MAZZETTO Mariella	Capogruppo	P
GRIGOLETTO Stefano	V.Presidente	A	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P
SCAPIN Fabio	Capogruppo	P	ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	LITTAME' Luca	Componente	A
MANCIN Marina	Capogruppo	P	MARIANI Luigi	Componente	P
RUFFINI Daniela	Capogruppo	P			

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale, il Capo Settore del Settore Ambiente, Dr. Patrizio Mazzetto.

Sono altresì presenti i consiglieri Paola Lincetto, Paolo Cavazzana e Maria Beatrice Rigobello Autizi, gli uditori Michele Montanaro e Filippo Sadocco, il consulente dell'Ente Bacino Padova 2, Dr. Pietro Baroni.

Segretaria verbalizzante: Stefania Grigio

Alle ore 17,05 la Presidente Evghenie, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. "Mozione per il mantenimento del servizio di spazzamento piazze e per la salvaguardia dei posti di lavoro" della Consigliera Daniela Ruffini.

Presidente Evghenie	Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno. Presenta il Dr. Patrizio Mazzetto ed il Dr. Pietro Baroni, venuti in sostituzione dell'Assessore Alessandro Zan, impossibilitato ad intervenire per un imprevisto e di cui porge le scuse. Lascia la parola alla consigliera Daniela Ruffini.
Ruffini	Spiega che la bozza di mozione, all'ordine del giorno della presente commissione, viene redatta per chiedere al Sindaco e alla Giunta Comunale di adoperarsi perché venga mantenuto da Acegas-Aps il servizio di spazzamento delle piazze-centro storico attraverso l'impiego dei quattro lavoratori licenziati dalla Cooperativa La Casona. Riferisce che il Comune di Padova, dal 2005, tramite il PEF trasferisce annualmente all'Acegas-Aps i fondi necessari anche per i servizi ausiliari di igiene urbana tra i quali sono compresi quelli di spazzamento delle piazze, del centro storico, dei quartieri, delle tangenziali ed altri. Fino al 31/12/2011 Acegas-Aps si è avvalsa per tali prestazioni di cooperative sociali, tra le quali La Casona che impiegava quattro lavoratori per lo spazzamento e la pulizia delle piazze e del centro storico. Dal 2012, a seguito del ridimensionamento delle spese Acegas-Aps decide di non esternalizzare più i suddetti

	<p>servizi, ma di impiegare proprio personale. La conseguenza di tale decisione è stato il licenziamento degli operai che hanno quindi chiesto l'intervento del Consiglio Comunale.</p> <p>Durante una conferenza dei capigruppo si è deciso di affidare a Lei la stesura di una mozione per il reintegro dei lavoratori nei loro posti di lavoro.</p> <p>Il contenuto della bozza di mozione ora presentata in commissione è stato redatto dopo incontri avvenuti con i lavoratori, con le parti sindacali e raccolti tutti i dati e le informazioni necessarie per conoscere la situazione.</p> <p>Il fine, visto che il PEF 2012 è ancora in fase di predisposizione, è quello che l'Amministrazione chieda all'Acegas-Aps un risparmio per il servizio di spazzamento delle piazze-centro storico avvalendosi dei quattro lavoratori che dal 2005 hanno sempre svolto tale attività che rappresenta comunque un servizio per l'intera collettività.</p>
Presidente Evghenie	<p>Precisa che è stato chiesto all'Amministratore Delegato di Acegas-Aps, Dr. Cesare Pillon, di intervenire personalmente o di incaricare un tecnico a presenziare all'odierna commissione. Alla suddetta richiesta l'Ufficio Legale di Acegas-Aps ha risposto che sono impossibilitati ad intervenire in quanto uno dei quattro lavoratori ha presentato ricorso d'urgenza per ottenere l'immediata assunzione e la presenza del contenzioso impone riservatezza in merito ai fatti collegati con le circostanze di causa.</p>
Dr. Mazzetto	<p>Afferma che ad agosto 2011 l'Amministrazione ha chiesto ad Acegas-Aps la riduzione dei costi e l'ottimizzazione dei servizi. La società ha proposto di internalizzarli ma garantendo il reintegro per altre prestazioni dei lavoratori della cooperativa. Nei vari incontri avvenuti con Acegas-Aps fino a novembre 2011 tale assicurazione del reimpiego delle persone c'era.</p> <p>Precisa che la proposta del PEF 2012 prevede la razionalizzazione del servizio del centro con personale storico ed utilizzo di cooperative sociali in altre attività ed in altre zone.</p>
Dr. Baroni	<p>Evidenzia che le cooperative di cui si avvale attualmente Acegas-Aps sono sette o otto e per lo più intervengono su attività residuali del servizio quali ad esempio ecocentri, pulizie dei giardini pubblici, raccolta dei cartoni e raccolta dei rifiuti fuori dei cassonetti.</p>
Dr. Mazzetto	<p>Segnala che già due anni fa c'è stato l'intervento dell'Assessore Zan per migliorare le condizioni salariali dei lavoratori impiegati dalla cooperativa.</p>
Cavazzana	<p>Apprezza che la proponente (Consigliera Daniela Ruffini) discuta la mozione in commissione prima di depositarla.</p> <p>Rileva però alcuni punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. concorda sulla solidarietà con i quattro lavoratori che hanno perso il lavoro ma ritiene inammissibile e non equo salvaguardare solo loro quando in tutta la Provincia di Padova i disoccupati sono oltre 20.000 ed il numero è destinato a salire. Afferma che i consiglieri non hanno funzioni sindacaliste su singole situazioni ma hanno una funzione di globalizzazione, come ad esempio prevedere in bilancio lo stanziamento di fondi ai Servizi Sociali per aiutare quei nuclei familiari valutati bisognosi economicamente; 2. relativamente al terzultimo comma relativo alle condizioni salariali dei suddetti lavoratori ritenute troppo basse afferma che sono necessari dati più precisi per una valutazione precisa come ad esempio le ore settimanali effettivamente e non le sole buste paga.
Berno	<p>Premette che al PD il tema del lavoro e della sua tutela è fondamentale come si può evincere dal suo impegno a livello nazionale.</p> <p>Si collega alle osservazioni del Consigliere Cavazzana affermando che il Consiglio Comunale non ha funzioni sindacali soprattutto per quanto concerne lavoratori non impiegati direttamente in Comune ma in una società quotata in borsa e non municipalizzata.</p> <p>Precisa che all'interno dell'Amministrazione esiste una figura delegata alla problematiche del Lavoro che è l'Assessore Zan, l'unica che eventualmente può sollecitare una soluzione in merito, ma che le istituzioni competenti sono i sindacati.</p>
Mancin	<p>Afferma che ha sottoscritto la mozione e di aver seguito fin dall'inizio l'evolversi della situazione dei quattro lavoratori.</p> <p>Conferma che fino a novembre 2011 era stato a loro assicurato il posto di lavoro e quindi il licenziamento è stato inaspettato. Precisa che i quattro lavoratori hanno svolto la loro attività fino al 31 dicembre garantendo il servizio anche nei giorni festivi.</p> <p>Esprime il suo accordo con il fatto che il Consiglio Comunale non ha funzioni sindacali ma ritiene che la suddetta mozione non ha tali contenuti ma bensì viene richiesto di mantenere il servizio.</p> <p>Chiede quale relazione economica esista tra Comune ed Acegas-Aps.</p> <p>Rileva che le ore lavorate dagli operai della cooperativa sono indicate nelle buste paga e pertanto i dati indicati dalla Consigliera Ruffini sono precisi.</p>
Scapin	<p>Riacciandosi a quanto detto dalla consigliera Mancin afferma che le promesse devono essere mantenute.</p>

	<p>Ritiene che le buste paga siano documenti attendibili per ricavare i dati necessari ad una valutazione.</p> <p>Reputa inoltre che alla presente commissione poteva tranquillamente partecipare un rappresentante della Cooperativa La Casona ed un tecnico di Acegas-Aps per discutere della situazione degli altri tre lavoratori licenziati e che non hanno presentato ricorso.</p>
Mazzetto	<p>Precisa che la consigliera Ruffini ha avuto l'incarico di redigere una bozza di mozione come conclusione di una riunione di capigruppo quindi ora si può discutere su come modificarne il contenuto ma non sul fatto di non presentarla in Consiglio Comunale.</p> <p>Da quanto finora emerso in commissione ha recepito che il partito democratico non appoggia la presentazione della mozione.</p> <p>Chiede quali siano i rapporti reali tra il Comune e l'Acegas-Aps.</p>
Lincetto	<p>Risponde che Lei era presente all'incontro dei capigruppo e già all'epoca aveva fatto emergere il disaccordo del gruppo alla stesura della mozione.</p> <p>Precisa che verificando i dati il costo effettivo del servizio per lo spazzamento delle piazze e del centro storico era di 188.000 euro che comprendeva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 6888 ore al costo lordo di € 19,50/all'ora per i giorni dal lunedì al sabato, • 2520 ore delle domeniche al costo di € 22,43/all'ora ed i lavoratori erano 8 (ossia ai 4 operai della cooperativa se ne aggiungevano altri 4), • costi per il vestiario, l'attrezzatura e altro. <p>Afferma che essendo Acegas-Aps una società quotata in borsa l'Amministrazione non può obbligare un tecnico a presenziare in commissione.</p> <p>Precisa che Acegas-Aps ha rispettato i termini di legge in quanto ha rescisso il contratto di servizio con la cooperativa con un preavviso di 30 giorni e che i lavoratori hanno lavorato fino al 31 dicembre.</p> <p>È dispiaciuta per i 4 lavoratori ma dice che molte persone attualmente sono nella medesima situazione di disoccupazione.</p> <p>Afferma che l'unica cosa da capire è chi ha promesso a queste persone il mantenimento del loro posto di lavoro.</p>
Rigobello Autizi	<p>Rileva il fatto che lo stesso Dr. Mazzetto ha affermato in precedenza che ai 4 lavoratori erano state date delle garanzie.</p> <p>È vero che molte persone sono disoccupate ma ritiene che magari con questa mozione il Comune può lanciare un segnale di solidarietà.</p>
Alle ore 18,20 escono il consigliere Scapin e l'uditore Montanaro.	
Berno	<p>Ribadisce che non c'è l'intenzione di non fare nulla ma di agire in modo diverso per un principio di equità nei confronti di tutte le persone che si trovano in situazioni simili.</p> <p>Ritiene che il Consiglio Comunale possa intervenire in modo concreto su un piano generale attraverso lo stanziamento di fondi ai Servizi Sociali per progetti di sostegno/aiuto e d'integrazione.</p> <p>Eventualmente la situazione dei 4 lavoratori deve essere seguita dai sindacati e dall'Assessore al Lavoro.</p>
Alle ore 18,25 escono i consiglieri Salmaso e Cruciato.	
Mancin	<p>Ritiene che la situazione di questi lavoratori sia diversa da altre in quanto essendo loro persone extracomunitarie il fatto di non aver un lavoro comporterà la mancanza di un requisito per rimanere nel nostro Paese.</p> <p>Chiede che se in futuro l'Amministrazione si servirà di cooperative venga stilato un protocollo di responsabilità.</p>
Presidente Evghenie	<p>Chiede alla commissione quale sia la via corretta da intraprendere per intervenire sulla situazione se non si vuole presentare la mozione. Propone di interpellare l'Assessore Zan.</p>
Sadocco	<p>Concorda con quanto detto dai consiglieri Berno, Cavazzana e Lincetto.</p> <p>Afferma che bisogna capire chi è il soggetto che ha promesso il mantenimento dei posti di lavoro.</p>
Ruffini	<p>Ritiene che occuparsi della situazione di questi 4 lavoratori che comunque svolgevano un servizio pubblico non significhi non essere solidali nei confronti delle altre persone.</p> <p>Afferma che il Consiglio Comunale ha appoggiato anche altre situazioni similari come quella del caso Breda o della Cooperativa Giotto. Dai dati in Suo possesso forniti dal Dr. Pillon non Le risulta che alla domenica venissero impiegati altri 4 lavoratori per il suddetto servizio. Si riserva la facoltà di verificare tale cosa.</p> <p>Concorda sul fatto che un tecnico di Acegas-Aps poteva intervenire alla presente riunione.</p> <p>Reputa necessario portare avanti la mozione.</p>
Presidente Evghenie	<p>Ritiene che l'atteggiamento della consigliera Ruffini sia strumentale in quanto nessuno sta mettendo in dubbio la solidarietà.</p> <p>Inoltre afferma che la decisione di Acegas-Aps di non esternalizzare più tale servizio ma di avvalersi ora di personale interno sia dettato anche dal fatto che la situazione di una società nel corso degli anni, ossia dal 2005 al 2012, possa modificarsi in base alle</p>

	proprie necessità e alle situazioni.
Cavazzana	Chiede alla consigliera Ruffini ed alla Presidente Evghenie di interpellare e confrontarsi sulla situazione con l'Assessore Zan.
Presidente Evghenie	Alle ore 18,45 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La segretaria verbalizzante
Stefania Grigio

La presidente
Nona Evghenie